

PONTASSIEVE Chiusura notturna della provinciale «84»

CHIUSURA notturna della strada provinciale 84 in località i Giani per una serie di lavori di asfaltatura. La strada provinciale 84, in località 'I Giani', nella frazione di Sieci - all'altezza del Ponte della ferrovia, dal bivio con il semaforo per Molino del Piano, per duecento metri in direzione della stessa frazione - sarà chiusa totalmente al traffico nelle ore notturne da questa notte al 21 ottobre. La chiusura totale - con divieto di transito e sosta - sarà attiva dalle 22 fino alle 6 del mattino seguente. In totale saranno

due le notti in cui gli operai - per conto della Provincia di Firenze - realizzeranno lavori di asfaltatura. Un intervento che, in considerazione delle dimensioni piuttosto limitate della carreggiata, necessita della chiusura della strada che collega Sieci alle frazioni di Molino del Piano, Santa Brigida Doccia e Fornello. La scelta di lavorare nelle ore notturne nasce con l'obiettivo di provocare minori disagi possibili ai cittadini.

Bart



STELLA
La Del Gaudio è davvero una campionessa affermata

LONDA PATTINAGGIO ARTISTICO
Duecento primi posti
per la caparbia Martina

di RICCARDO BENVENUTI

FORSE ERA predestinata ad essere una vincente fin dal cognome - Gaudio -. Non c'è dubbio che di gioie e soddisfazioni Martina Del Gaudio ne ha avute tante. Parliamo di una ragazza di Londa, che nel corso degli ultimi dieci anni ha fatto conoscere il proprio nome - e della società per la quale gareggia, Pattinaggio Londa - in tutta Italia. Si perché la sua carriera vanta oltre 200 primi posti in molteplici trofei, 300 podi e tutto questo su 327 gare disputate.

RICCA DI TALENTO e caparbia, Martina Del Gaudio fino da piccola si è sempre fatta valere nel suo sport preferito, il pattinaggio artistico. Ripercorrere la sua carriera non è semplice, con esibizioni di livello eccellenti e momenti di gioia veramente grandi come 10 anni fa quando arrivò la prima medaglia nazionale agli obbligatori ed il bis nel 2008 nel libero.

LA GIOIA PIÙ GRANDE, però, è arrivata il mese scorso quando Martina ha centrato a Misano l'ennesima medaglia d'oro: campionessa italiana di pattinaggio artistico categoria special 5, il massimo delle ambizioni.

Disinvolta, ma audace, Martina questa volta ha conquistato con la tarantella il pubblico ed i giudici che non hanno avuto dubbio: è lei la miglior pattinatrice d'Italia. E se Londa era conosciuta per il suo lago e la sua pesca regina, adesso il piccolo paese della Montagna Fiorentina può orgogliosamente gioire per una nuova stella, anzi una Regina...

VALDISIEVE IL PROGETTO VENNE PRESENTATO DUE ANNI FA

Promesso e subito dimenticato il servizio di Primo soccorso

di **LEONARDO BARTOLETTI**

PRIMA passano gli anni, ma non accade niente. Tempo perso. Prima dalla chiusura del posto di Primo soccorso in Valdisieve.

Poi - in seconda battuta - dalla decisione di riaprire una struttura del genere in Valdisieve. Infine, una volta presa la decisione di creare nuovamente il pronto soccorso, passano ancora anni interminabili. Due, nello specifico.

Senza che niente accada e, soprattutto, senza che la gente veda concretamente il servizio riattivato. Una questione che ha fatto perdere la pazienza anche al consigliere regionale del Pd, Nicola Danti. Che ha preso carta e penna e scritto al direttore della Asl di Firenze, Luigi Marroni.

La richiesta di Danti, in estrema sintesi, è chiara: "A questo punto è ne-

cessario dare operatività al servizio, visto che sono due anni che il progetto è stato presentato.

I ragionevoli tempi per rispondere ad una esigenza primaria per il territorio della Valdisieve quale quella di avere un punto di accesso per il soc-

DANTI

«E' fondamentale per allentare la pressione sui presidi più vicini a iniziare da Ponte a Niccheri»

corso di patologie di lieve entità, sono ormai scaduti - dice ancora Nicola Danti -. Occorre al più presto dare operatività al servizio di primo soccorso. Sono ormai passati più di due anni da quando fu presentato, alla presenza di tutti i Consigli comunali della Valdisieve, il progetto per

l'apertura del punto di primo soccorso all'interno del Poliambulatorio di San Francesco di Pelago. Siamo consapevoli che l'apertura di una simile struttura abbia comportato e comporti, soprattutto in un momento di forte contrazione di risorse, difficoltà, sia di carattere finanziario che logistiche ed organizzative.

Ma è altrettanto vero che l'operatività del punto di primo soccorso è fondamentale per allentare la pressione sui presidi più vicini, primo tra tutti quello dell'ospedale di Ponte a Niccheri".

La speranza è che la lettera di Danti riesca a dare una 'scossa' definitiva alla questione. "Sono sicuro - conclude il consigliere regionale - che l'Asl saprà rispondere al più presto a questa esigenza, dando corso il prima possibile a decisioni prese ormai da molto tempo".

FIGLINE AL PREGIUDICATO ERA STATA SEQUESTRATA L'AUTO PERCHÉ GUIDAVA SENZA PATENTE E ASSICURAZIONE
Calci e pugni ai carabinieri mentre tenta di fuggire dalla caserma

TROVATO senza patente e senza assicurazione reagisce ai carabinieri che gli vogliono sequestrare il mezzo e finisce in guardina. È accaduto lunedì pomeriggio a Figline, quando durante un controllo stradale effettuato dai militari del Nucleo Operativo e Radiomobile della locale Compagnia viene fermato un pregiudicato 43enne residente in città e non era in regola con i documenti dell'automobile, che doveva essere pertanto sottoposta

a sequestro. L'uomo a quel punto è stato accompagnato nella caserma di via Piave, dove però ha iniziato ad alterarsi, a rifiutare qualsiasi provvedimento, a urlare, a inveire contro i carabinieri. Addirittura con mossa rapida ha tentato la fuga scavalcando la recinzione della caserma, fuga che però non è neppure iniziata in quanto alcuni militari lo hanno subito afferrato appena messo piede del marcia-

piedi. Tuttavia il 43enne non si è arreso cominciando a divincolarsi, tirare calci e pugni agli uomini in divisa che lo volevano immobilizzare, e non è stato facile ridurlo alla ragione. Pertanto è diventato inevitabile l'arresto con l'accusa di violenza e oltraggio a Pubblico Ufficiale, e dopo una notte trascorsa nella camera di sicurezza della caserma ieri mattina è stato accompagnato in Tribunale per essere

giudicato con il rito direttissimo. Durante gli stessi servizi di controllo i carabinieri hanno intercettato un giovane figlinese, N.G. le iniziali, trovato in possesso di sostanze stupefacenti, e dalla successiva perquisizione domiciliare sono usciti fuori ulteriori 20 grammi di hashish, oltre ad un bilancino di precisione. Per il giovane è quindi scattata una denuncia a piede libero per detenzione ai fini di spaccio, di sostanze stupefacenti.

Paolo Fabiani

RIGNANO - FIGLINE**Ospedali: aumenta il bisogno di sangue mentre le donazioni crescono poco**

IL PRESIDENTE Avis, Enrico Ferroni, ha fatto il punto sulla situazione locale dell'associazione giudicando l'andamento associativo positivo e le frequenze alle donazioni "scricchiolanti". Un intervento che giudica fortemente negativo il periodo di Settembre considerando che il numero di donatori, che non ha ancora donato nell'anno in corso, è imponente, è qui che si cela il rischio di cogliere un risultato negativo per il 2010 non riuscendo a contribuire efficacemente ai crescenti bisogni. "Il consumo di sangue negli Ospedali cresce ormai di circa l'8% l'anno, mentre le donazioni di poco più del 3%: è pertanto necessario reclutare nuovi donatori" ha sottolineato Ferroni. Ed è proprio per questa ragione che occorre estendere la presenza dell'Avis su tutto il territorio Toscano e in modo particolare nella provincia di Firenze dove su 44 comuni è presente solo in 20. "Pertanto lunedì 25 ottobre abbiamo organizzato- ha concluso il Presidente- l'Assemblea costitutiva dell'Avis, con il patrocinio dello stesso Comune" alla quale si augura la presenza di molti cittadini ed un loro personale e diretto coinvolgimento. Saranno presenti Enrico Ferroni e Luigi Conte in qualità di presidenti sedi AVIS Rignano e Firenze, Riccardo Nocentini Sindaco di Figline, Luciano Franchi Presidente Avis Toscana, Gino Calvani Assessore del Comune di Figline e Franco Vocioni Direttore del centro trasfusionale dei Serristori. Antonio Degl'Innocenti

FIGLINE ABBANDONATE SUL SELCIATO LA TESTA MOZZATA E LE ZAMPE TAGLIATE

Macabra uccisione del gatto Tutti i retroscena del 'messaggio'

LA TESTA MOZZATA di un gatto, abbandonata sul selciato assieme ad altre due zampe, tagliate di netto anch'esse. Un ritrovamento macabro, che ha fatto sudare freddo il destinatario di quello che ha tutta l'aria di essere un avvertimento. Satanista o, peggio ancora, mafioso.

DIRETTO A LUI o alla sua avviata attività economica. I resti dell'animale sono stati rinvenuti l'altra mattina proprio davanti al cancello d'ingresso di una nota concessionaria di auto a Figline Valdarno. Immediatamente è stato dato l'allarme ai carabinieri. Secondo

quantotrapela - gli inquirenti non hanno infatti ritenuto di divulgare la notizia dell'acquisizione dei reperti - il "sacrificio" del felino, dal manto tigrato, si sarebbe consumato altrove, utilizzando probabilmente una grossa ascia o un machete. La testa e le zampe sono state posizionate nei pressi dell'ingresso: non pare in una posizione "casuale", ma ben studiata, in un punto di passaggio, affinché chi doveva, le trovasse. Esclusa, quindi, l'ipotesi che davanti all'ingresso dell'attività si sia dato appuntamento un gruppo di fanatici per mettere in atto un rito.

NIENTE OCCULTISMO, fanatismo o satanismo nel cuore del Valdarno, seppure - è il punto da cui cominciali lavoro degli 007 dell'Arma -, qualcuno

AVVERTIMENTO
Probabilmente si vuole intimidire qualche negoziante della zona

si è divertito a straziare un animale.

IL PRIMO REATO sarebbe quindi quello di maltrattamento di animali, ma tra le pieghe di un'indagine condotta con

delicatezza dai carabinieri valdarnesi potrebbero spuntare reati meno macabri, ma non meno gravi: il tentativo di estorsione o le minacce indirizzate all'imprenditore figliese.

LA TESTA MOZZATA del gatto è un avvertimento che fa pensare ai clan, ma l'indirizzo preso dai carabinieri mira a sgomberare il campo anche da questa ipotesi. L'indagine potrebbe subire un'accelerata già nelle prossime ore, ma per il momento, tra gli inquirenti, regna il più stretto riserbo.

Ste. Bro.

FIGLINE

**Morto il pittore Gabriele Torricelli
Portò la sua arte in giro per il mondo**

SI SONO SVOLTI ieri a Figline i funerali di Gabriele Torricelli, un pittore noto per il suo stile artistico che ricalcava le orme dei Maestri del Rinascimento.

Le sue opere sono presenti in varie gallerie nazionali e internazionali; nel 1994 è stato invitato per una mostra alla Texas A&M University di Huston, in Texas, dove ha tenuto anche lezioni di pittura e disegno. Il suo curriculum dimostra che per oltre quarant'anni - Gabriele ne aveva 64 - ha portato la sua arte in giro per il mondo ricevendo ovunque grandi consensi, pur essendo di formazione autodidatta iniziando a dipingere da giovanissimo.

Da un anno il suo fisico era minato da un male incurabile, ma nessuno lo aveva dimenticato: "Era amico di tutti, soprattutto dei più deboli - ricorda Daniele Raspini direttore della casa di riposo "Martelli" - era un personaggio storico di Figline".

Paolo Fabiani

FORTUNA
Il fungo
scoperto nei
boschi sopra
il paese



FIGLINE Cercatore trova un porcino di due chili e 150 grammi

PESA 2,150 chilogrammi con un diametro di 37 centimetri. Se non è un record, è sicuramente uno dei più grossi esemplari di fungo porcino mai messi nel paniere, quello trovato da un cercatore figlinese, Miles Monti, nei boschi dei dintorni del capoluogo valdarnese. Naturalmente è impossibile sapere

esattamente dove, perché il cercatore dei funghi è come il prestigiatore che non spiega mai il trucco, così chi conosce le fungaie non racconterà mai dove si trovano. Comunque sia il mega-porcino è diventato quasi un pezzo da museo, dati i tanti... visitatori che l'hanno voluto vedere da vicino. Poi è arri-

vato il momento di decidere come cucinarlo, perché con un fungo di oltre due chili si possono invitare a pranzo tanti amici. Miles tuttavia non sa nulla dell'improvvisa notorietà, perché sono state le sorelle Mirella e Miriam a dare la notizia per fargli una sorpresa.

Paolo Fabiani